

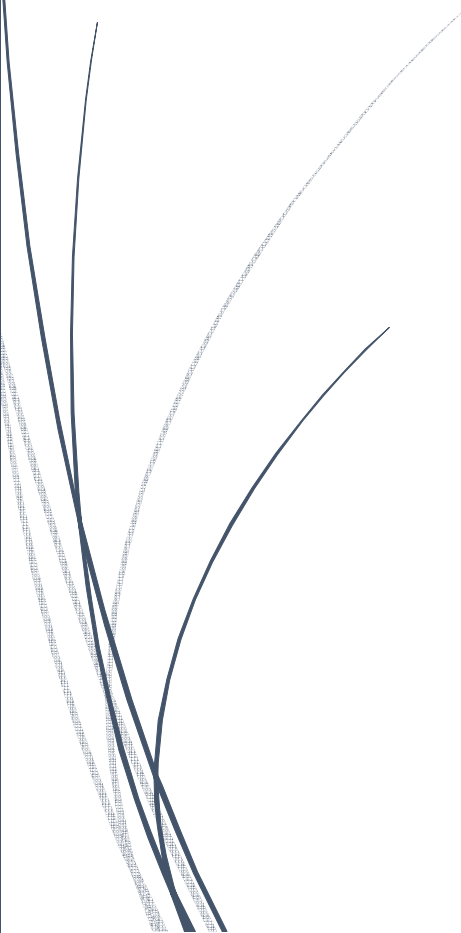


COMUNE DI TAGLIO DI PO
PROVINCIA DI ROVIGO



REGOLAMENTO
TRASPORTO SOCIALE

Approvato con delibera C.C. n.49 del 10/12/2014



ART. 1 - FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Comune di Taglio di Po promuove il miglioramento dello stato di benessere sociale della propria cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce più svantaggiate, con il fine di inserire ed integrare socialmente i medesimi con azioni volte a rimuovere gli ostacoli allo sviluppo della persona, tutelandola attivamente.

Il Comune di Taglio di Po per perseguire tale obiettivo favorisce la solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro integrato di interventi socio-sanitari.

Tra i servizi in rete è incluso il servizio di "Trasporto Sociale".

Il servizio rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale organizzati dal Comune al fine di consentire a persone in situazioni di particolare necessità, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di accedere ai servizi assistenziali, sanitari, riabilitativi.

ART.2 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina i principi e le modalità cui devono uniformarsi la gestione, l'erogazione ed i criteri di accesso al servizio di trasporto sociale organizzato dal Comune.

ART. 3 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono usufruire del servizio di trasporto i residenti nel Comune di Taglio di Po, autosufficienti, con precedenza a situazioni di assenza o carenza di rete parentale e amicale di riferimento. Nello specifico:

- ANZIANI con età superiore a 65 anni in condizione di autosufficienza ;
- PERSONE ADULTE impossibilitate, per patologia permanente o momentanea, rete sociale inadeguata, a recarsi presso le strutture di cura e riabilitazione;
- MINORI IN CONDIZIONI DI AUTOSUFFICIENZA : accompagnati da un genitore o esercente patria potestà in situazione di disagio .

Per le persone con difficoltà psichica e motoria, si richiede una dichiarazione del medico curante che certifichi l'idoneità della persona ad essere trasportata con gli automezzi a disposizione.

Non è incluso il trasporto di ammalati gravi né di urgenze di carattere sanitario (ricoveri ospedalieri, accessi al pronto soccorso)

ART. 4 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il Trasporto Sociale è un servizio utile a facilitare l'accesso alle strutture sanitarie, assistenziali nonché riabilitative pubbliche o convenzionate.

L'accesso al Trasporto Sociale può avvenire su richiesta del diretto interessato o di un familiare, o per iniziativa del Servizio Sociale Comunale nell'ambito di un progetto sociale elaborato in accordo con l'utente.

Il servizio di Trasporto Sociale può essere effettuato sia in forma collettiva sia in forma individuale, a seconda delle esigenze e della destinazione.

Il Trasporto Sociale si considera concluso con l'arrivo presso la struttura di destinazione e/o il rientro al proprio domicilio.

ART. 5 – MEZZI DI TRASPORTO E CONDUCENTI

Il Comune di Taglio di Po, per espletare il servizio di Trasporto Sociale, si avvarrà della collaborazione di associazioni di volontariato in possesso dei requisiti previsti dall'art.3 della Legge 11 agosto 1991, n.266 e dalla L.R.30/08/1993, n.40, iscritte all'Albo Regionale da oltre sei mesi □ che hanno tra le finalità del proprio Statuto anche lo svolgimento di attività e servizi nell'ambito di quelli oggetto di presente Regolamento, attraverso la stipula di apposite convenzioni.

Le associazioni di volontariato in convenzione mettono a disposizione il mezzo di trasporto.

I conducenti dei veicoli dovranno essere in possesso almeno della patente cat. B.

ART.6 - MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

Le persone che intendono usufruire del Servizio di Trasporto Sociale devono presentare apposita domanda all'Ufficio Servizi Sociali del Comune. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti ritenuti necessari per l'accoglimento della stessa, e nello specifico :

- copia documento identità
- Attestazione ISEE (in corso di validità) relativa alle condizioni economico-patrimoniali, rilasciata ai sensi del Dpcm 159/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07.11.2014.

L'Assistente Sociale valuta le condizioni di bisogno e di idoneità ad usufruire del servizio. Dopo l'accoglimento della domanda, gli aventi diritto possono prenotare i trasporti direttamente presso l'Associazione di riferimento convenzionata col Comune, con il maggior preavviso possibile.

Nel caso la visita abbia una durata molto lunga, previa valutazione dell'operatore, può essere previsto quanto segue:

- trasporto presso il luogo richiesto;
- la persona rimane sola per la durata dell'attesa della visita e/o altro;
- il rientro al domicilio previa chiamata dell'assistito all'operatore.

Per favorire la maggiore fruizione possibile del Servizio e la migliore organizzazione dello stesso, l'Associazione convenzionata provvederà a comunicare all'utente l'orario e la modalità di trasporto.

Il Servizio può, per precedenti prenotazioni, per esigenze prioritarie, per assenza di mezzi o di volontari, non concedere il trasporto richiesto, anche nel caso di prenotazione effettuata secondo le modalità anzidette. In tal caso, l'Associazione provvederà ad informare l'utente quanto prima, anche per concordare una nuova data per l'espletamento del servizio.

Il personale incaricato del servizio di Trasporto Sociale non è autorizzato e non può assolutamente espletare attività di Assistenza.

ART. 7 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale garantisce, di norma, i trasporti nel seguente orario:

Dalle ore 7.00 alle ore 18.00 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì;

Dalle 7.00 alle 12.30 il sabato

In casi di particolari necessità, previo accordo con l'Associazione, i trasporti potranno essere effettuati anche nei giorni festivi, o in orari diversi.

Eventuali disdette o variazioni della prenotazione dell'intervento dovranno essere comunicate all'Associazione, 48 ore prima dell'effettuazione del trasporto programmato.

Salvo casi di disdette per eventi non prevedibili, (quali improvvisi ricoveri od altro), qualora non venga rispettato il preavviso entro i suddetti termini, verrà addebitato comunque il costo del servizio.

ART. 8 – COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA AL SERVIZIO

Quale compartecipazione economica al Servizio di Trasporto Sociale, l'utente è tenuto a corrispondere le tariffe, che verranno stabilite dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento.

Le modalità e le scadenze per il versamento saranno stabilite secondo criteri di praticità e snellimento della procedura amministrativa.

Le eventuali spese di pedaggio autostradale e di parcheggio a pagamento saranno a carico dei fruitori del servizio.

Qualora venga riscontrato il mancato pagamento della eventuale quota di compartecipazione e/o qualora venga accertato il venir meno dei requisiti di accesso al servizio, si potrà procedere alla sospensione e/o revoca del servizio stesso.

ART. 9 - CRITERI DI PRECEDENZA

Nel caso in cui vi fossero più richieste di trasporto rispetto alla disponibilità effettiva, si provvederà all'espletamento del servizio in base alle seguenti priorità:

1. ordine cronologico della prenotazione del servizio;
2. in presenza di analoghe situazioni verrà privilegiato il richiedente con ISEE inferiore o con patologie richiedenti una calendarizzazione della cura.